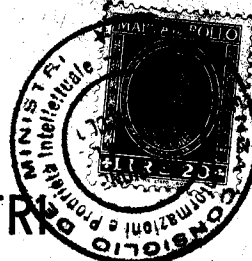


N. 7275

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "LA STORIA DI EDITH CAVELL" (NURSE EDITH CAVELL)

Metraggio { dichiarato Anna Neagle - George Sanders
accertato Herbert Wilcose

Marca: Herbert Wilcose

2640

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1914. Le truppe tedesche hanno invaso il Belgio travolgendo gli eserciti alleati. Migliaia di sbandati, inglesi, francesi, belgi, in fuga, braccati dal nemico cercano un asilo o di attraversare la frontiera olandese...

... Sono uomini vinti, affamati, malconci, con un tragico avvenire: il plotone di esecuzione. Fortunatamente qualcuno si occupa di loro. A Bruxelles, Miss Edith Cavell, una giovane donna inglese che dirige un istituto medico e che ha desiderato la sua esistenza a lenire l'altrui sofferenza, ha creato in'orsi di pace e di salvezza per i fuggiaschi... Essa li nasconde nelle cantine del suo istituto dopo averli raccolti nelle campagne e nei boschi, li cura e aiuta da Madame Moulin, la proprietaria di un barcone adibito al trasporto di merci oltre frontiera, fa loro lasciare il Belgio... Ben presto le autorità tedesche vengono a conoscenza di questo che essi non esitano a considerare un traffico organizzato allo scopo di fornire uomini al nemico... E' sulla base di tale accusa che Miss Cavell viene arrestata e processata dopo essere stata tradita da un delatore e scoperta da un ufficiale del servizio segreto tedesco. Invano la sua difesa ed il mondo chiedono clemenza protestando che il solo movente di Edith Cavell è stato uno sconfinato senso di pietà e di umanità.

Invano interviene il console americano a nome del suo paese.

Niente può toglierla dall'ingranaggio della macchina di guerra tedesca. Si richiede un esempio. La decisione della Corte Marziale, influenzata dal Barone Von Bissing, un feroce prussiano governatore Militare di Bruxelles è irrevocabile. La sorte di Miss Cavell è segnata.

All'alba del 7 Ottobre 1915 essa, eroicamente serena affronta il plotone di esecuzione. Non teme la morte. L'ha vista tante volte che non vi trova né sgomento, né terrore.....

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 16 FEB. 1950 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

(Dr. A. de Comasi)

Roma, 23 MAR. 1950

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pippo